



PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2021-2023

IL DIRETTORE DELL'ISPELTOATO NAZIONALE DEL LAVORO

VISTO il d.lgs. n. 149/2015 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTO l'art. 5 del citato d.lgs. n. 149/2015 secondo il quale *“con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro della difesa (...) sono disciplinate, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'IspeLtoato e la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla sua gestione”*;

VISTO il d.P.R. n. 109 del 26.05.2016 contenente il Regolamento recante l'approvazione dello Statuto dell'INL;

VISTO il d.P.C.M. 23 febbraio 2016 recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'IspeLtoato, emanato ai sensi dell'art. 5 del predetto d.lgs. n. 149/2015;

VISTO il d.P.C.M. 25 marzo 2016 recante il regolamento di contabilità dell'IspeLtoato, emanato ai sensi dell'art. 5 del predetto d.lgs. n. 149/2015;

VISTO l'art. 6, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni il quale, tra l'altro, stabilisce che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance”*;

VISTO l'art. 6 ter, comma 1, del d.lgs. 165/01 e s.m.i. che ha previsto che *“con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei*

rispettivi piani dei fabbisogni di personale (...)”;

VISTO il D.M. 05/05/2018 con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni”*, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 ter del d.lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il D.D. n. 8 del 13 febbraio 2019 recante la modifica degli artt. 2 e 6 del D.P.C.M. 23 febbraio 2016 sulla base di quanto stabilito dalla L. n. 145/2018, art.1, c.445 lett. b);

VISTO il D.D. n. 9 del 13 febbraio 2019 recante l’organizzazione degli uffici della sede centrale dell’INL;

VISTO il D.D. n. 22 del 06 aprile 2020 recante la nuova organizzazione degli uffici della sede centrale dell’INL;

VISTO il D.D. n. 36 del 20 giugno 2019 con cui è stata rideterminata la dotazione organica dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro per gli anni 2019, 2020 e 2021;

VISTO il D.D. n. 50 del 30 luglio 2020 con cui è stato adottato il *“Piano triennale dei fabbisogni del personale dell’INL per il triennio 2020-2022”*;

CONSIDERATA la necessità di procedere all’aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni del personale dell’INL per il triennio 2021-2023, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, co. 4, d. lgs. 165/01 e s.m.i., anche alla luce delle mutate esigenze di programmazione delle risorse umane derivanti dai provvedimenti emanati per il contrasto dell’emergenza epidemiologica *“COVID19”*;

DECRETA

E’adottato il *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”* dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro per il triennio 2021-2023”, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

IL DIRETTORE DELL’ISPETTORATO